

MOZIONE “CARTA BIANCA”

“INIZIATIVA A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E LORO ASSISTENTI”

Il Consiglio Comunale di Faenza
riunito in data 24 marzo 2022

PREMESSO

- che nel corso dell’anno 2007, anno internazionale delle Pari Opportunità, il Servizio di Aiuto alla Persona del Comune di Ravenna, ha realizzato il progetto “Carta Bianca”.
- Che il progetto è esteso anche ai comuni di Cervia e Russi.
- che il progetto consiste nel rilasciare una tessera di riconoscimento (Carta bianca) a coloro che si trovano in una condizione di invalidità certificata pari o superiore al 74%.
- che la pandemia da Covid 19 ha cambiato profondamente la vita di tutti in particolar modo quella delle persone disabili e loro caregivers (coloro che si prendono cura) con disabilità gravi e gravissime, che proprio per la paura del contagio dei loro cari, spesso con difese immunitarie basse, hanno rinunciato all’assistenza domiciliare, facendosi carico di tutte le cure necessarie a garantire il loro benessere psico-fisico.

CONSIDERATO

- che è necessario e fondamentale stimolare l’inclusione sociale verso i disabili e loro assistenti in questo periodo di ripresa post pandemica.
- che il Comune di Ravenna ha attivato da anni il progetto “Carta Bianca” , rivolto alle persone non autosufficienti, siano essi residenti o presenti sul territorio del Comune di Ravenna per motivi di studio, lavoro, anche per periodi temporanei.
- che la Carta Bianca viene rilasciata a tutti coloro che abbiano una certificazione d’invalidità pari o superiore al 74% e da diritto ad una serie di benefici ed agevolazioni finalizzati a favorire l’inclusione sociale e il benessere delle persone disabili con diritto per sè e per il loro eventuale accompagnatore a gratuità per accedere a monumenti e musei, sconti a

teatri, eventi culturali, ricreativi, sportivi, ortopedie, sanitarie e diritto di precedenza.

RILEVATO

- che le norme di contenimento ministeriale con accesso limitato negli edifici hanno imposto notevoli limitazioni a tutte le attività sia pubbliche che private, causando molto spesso lunghe code e un impegno maggiore di tempo per svolgere le normali commissioni quotidiane.
- che se per la maggior parte dei cittadini, questo ha richiesto solo una maggiore organizzazione dei tempi a disposizione, per le famiglie con un carico assistenziale importante, ciò ha causato enormi disagi perché si sono trovate a dover scegliere tra la prestazione delle cure ai propri cari e la gestione delle commissioni nei vari esercizi commerciali e uffici.

IN MERITO

- riteniamo sia importante l'attivazione di corsie preferenziali per le categorie più fragili al fine di consentire al familiare che presta le cure a una persona con grave o gravissima disabilità (legge 104/1992 art 3, comma 3) di munirsi di una Card nominativa rilasciata dall'Ente al fine di segnalare la propria precedenza nell'accesso alle attività commerciali, agli uffici postali, bancari e ad altri enti sul territorio comunale riducendo di conseguenza il tempo di rientro al proprio domicilio e al contempo la stessa includa gratuità e scontistiche da concordare con i vari partners.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA

IL SINDACO E LA GIUNTA A:

- valutare la possibilità di istituire una Card rivolta alle persone con disabilità e a coloro che ricoprono il ruolo di caregivers (legge 104/1992 art 3, comma 3).

- che la card possa avvalersi delle convenzioni già in essere con le strutture dei comuni del territorio: Ravenna, Russi e Cervia.
- nel caso venisse istituita, attivare uno sportello informativo per avvisare nel più breve tempo possibile le famiglie coinvolte dell'opportunità.
- valutare l'opportunità di istituire un soggetto garante delle persone con disabilità. Soggetto con funzioni per la promozione di attività legate all'inclusione sociale, il contrasto a situazioni discriminatorie, la tutela dei diritti, la segnalazione di irregolarità, la promozione di attività volte alla conoscenza di normative e la cultura in tema d'integrazione.
- attivare tutte le strutture ed i servizi del territorio, pubblici e privati e partenariati che vogliono in un qualche modo concorrere al raggiungimento di un semplice obiettivo: migliorare, con il loro contributo, la qualità della vita per le persone con disabilità e dei loro assistenti che risiedono nel territorio o che beneficiano della sua ospitalità.

APPROVATA ALL'UNANIMITÀ